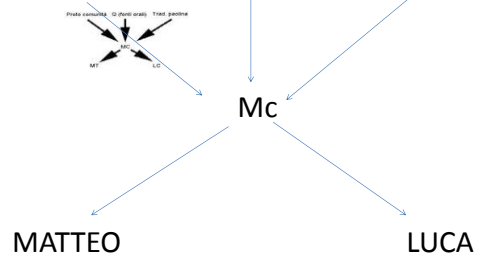


Ufficio diocesano irc – siracusa
22/9/2014

Vangelo di Marco

Dentro i sinottici

- Protocomunità Q (fonti orali) trad. Paolina



SCHEMA GENERALE

- Intr: 1,1-15: Battista e legami con 'profezie'
- 1)1,16-8,26: attività in Galilea
- 2)8,27-10,52: viaggio a Gerusalemme
- 3)11,1-16,8: i fatti di Gerusalemme
- Concl:16,9-20: apparizioni successive (deuter.)

1)1,16-8,26: attività in Galilea

- 1,16-3,35: inizi: miracoli, discepoli, conflitti
- 4,1-6,29: Il Regno: parabole miracoli missione
- 6,30-8,26: scene messianiche (2 pani folle tensioni)

2)8,27-10,52: viaggio a Gerusalemme

- 8,27-9,29: 1° ann. Passione, Cesarea trasfigurazione
- 9,30-10,31: 2° ann. Passione viaggio catechesi
- 10,32-52: 3° ann. Passione richiami Gerico

3)11,1-16,8: i fatti di Gerusalemme

- 11,1-12,44: Messia e il suo popolo: scontri
- 13,1-37: apocalissi di Marco, eventi vicini
- 14,1-16,8: Passione e risurrezione
(*Davvero quest'uomo era Figlio di Dio*)
(*non dissero niente perché erano impaurite*)

problemi

- Pietro:Marco figlio mio (1Pt. 5,13)
e/o
- accanto a Paolo fino alla fine ?
(2 Tm 4,11)

Questioni: luogo e data

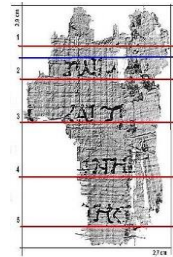
- Antiochia o Roma o Alessandria?
- [prova: continue spiegazioni di 'ebraismi']
- 50/60/70

Questione del Papiro 7Q5

- 7 grotta, papiro di 3cm con lettere greche da una parte
- ipotesi, formulata nel 1972 dal papirologo gesuita spagnolo [José O'Callaghan](#) e riproposta negli anni '80 dallo studioso tedesco [Carsten Peter Thiede](#), che il testo visibile sul frammento 7Q5 sia parte del [Vangelo secondo Marco, 6,52-53](#), cosa che farebbe di 7Q5 il più antico manoscritto dei [vangeli](#) conservatosi, scritto al massimo 20 anni dopo la [Crocefissione di Gesù](#)
- La proposta di identificazione, ha incontrato un certo scetticismo nel mondo accademico

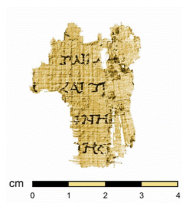
Questione del Papiro 7Q5

- [Vangelo secondo Marco, 6,52-54](#)
- [ου γαρ] [συνηκαν] [ε]πι τοις αρτοις[, [αλλ ην αι των η] καρδια πεπωρω-] [μενη. και δι]απερασσαντες [ηλθον εις γε]λυνη[αρετ και] [προσωρμισ]θησα[ν. και εξελ-] [θοντων αυτων εκ του πλοιου ευθυς] [επιγνοντες αυτον.]
- **Traduzione CEI**
- perché non avevano compreso il fatto dei pani: il loro cuore era indurito. Compiuta la traversata fino a terra, giunsero a Gennèsaret e approdarono. Scesi dalla barca, la gente subito lo riconobbe;



traslitterazione

- .
- . tù a .
- ḥ ka^ tw
- TMgš] nnhš [en
- qhes



Il regno

- Vangelo (l'unico che usa questa parola)
- GESU' – CRISTO-FIGLIO DI DIO (inizio e fine)
- Il segreto messianico legato al timore di Dio
- "temere Dio vuol dire amore e obbedienza ... (cioè)l'uomo in autentica relazione con Dio ... E' questo il motivo sommerso di tutto il vangelo di Marco" (Corritore,p.65)

vangelo

- **Vangelo=annunzio** si comprende se
- legato alla parola: D'BAR JHWH:
questa insieme è
interpretativa (espressione di un 'pensiero')
e **fattiva** (creatrice):
Dio disse... e la luce fù (Genesi)

ANNUNZIO =VERITA'

- VERITAS: VIS RES cioè la FORZA della COSA
- A-LETEIA: SENZA VELI cioè la sua natura
- SI COMPRENDE LEGAME VIA VERITA' VITA
- E LA VERITA' VI FARA' LIBERI
- REALIZZATO IN CRISTO RISORTO:
UOMO DIO, così ANCHE NOI

RISURREZIONE

- "Il sepolcro non è vuoto, ma aperto, e il messaggero non è un angelo, ma un giovane.. che ha la funzione di 'testimone'"(p.46)
- Il RISORTO fa delle donne dei TESTIMONI
- LE DONNE sono raggiunte dalla libertà di Cristo, costituite nella verità (p. 56)
- Così la libertà diventa una esplosione di verità

SEGRETO MESSIANICO

- Severa discrezione di Gesù: non dire né raccontare di Gesù niente, finché non si è resi testimoni, ovvero profeti, totalmente afferrati dal timore di Dio (p. 56)
- Il messaggero è il Santo ... è l'azione divina in atto nella persona stessa ... non si da vero vangelo (annunzio di risurrezione) se il messaggero non è testimone/martire (p.47)

Come si diventa così?

- «scoprono la libertà che Gesù sta riversando nei loro cuori» (p. 50)
- Dall'esperienza del Risorto, libertà e verità dell'uomo, nasce la sicurezza di essere amati da Dio e dai fratelli

CHIESA

- Marco da figlio scopre la comunità come famiglia e non organizzazione
- «ha compreso che il regno di Dio vive nello spazio relazionale di una comunità familiare. Il Regno di dio pone in atto una famiglia, di cui il vangelo, manifestato dall'amore condiviso, è l'essenza» (p.19)

Gerarchia: papa

- La comunità dei dodici non gravita intorno a Pietro, ma attorno a Gesù
- Pietro è il segno della sicurezza
- Pietro, la Pietra, la Rupe, intuisce ora la missione affidatagli da Gesù: proteggere i suoi fratelli. (pp.22- 27)

Gerarchia: vescovi

- I dodici non sono il gruppo dirigente di una nascente organizzazione, ma la comunità familiare di Gesù
- ... *stessero - siano - con Lui (3,14)*
- 'essere con' si addice ... all'indissolubile unità con cui Gesù vuole associare i dodici al suo destino (pp.27-28)

Sintesi chiesa

- «la comunità ecclesiale è il segno di tale comunione, la cui sicurezza è data dal messaggio evangelico. Il Vangelo è la sicurezza della famiglia ecclesiale.
- Tale sicurezza è custodita dalla Rocca. Pietro custodisce la famiglia di Gesù nella sicurezza del vangelo (pp.28/29)

fondamento

- La storia non conosce miracoli, l'amore sì. Anzi l'amore è miracolo
- La risurrezione di Gesù non succede; essa è. Essa è la verità che regge e svela il senso di quanto è successo (in Gesù) e succederà (nei credenti)
- Non è la risurrezione che sgorga dall'umanità di Gesù, ma l'umanità di Gesù sgorga dalla risurrezione (pp.32-34)

Fondamento trasformante

- Le tre donne percepiscono che
- La dolorosa morte di Gesù è il più affascinante miracolo dell'amore divino
- Esse sono il miracolo della risurrezione. La loro esistenza trasformata è il miracolo permanente inaugurato dall'esistenza obbediente di Gesù di Nazareth
(p. 35)

Vi precede in galilea

- E' la comunione permanente con sè, voluta da Gesù
- E' la gioiosa lode eucaristica che unisce quotidianamente la famiglia di Gesù
- E' la vittoriosa grazia d'amore che il Signore partecipa ai suoi
(P.59)

Vi precede in galilea

- In questo timore d'esultanza(1) sta il senso della missione di Gesù. E' il dono da lui ottenuto della comunione divina: pienezza di vita e di gioia oltre le deboli capacità umane
- E' il sapore del Regno, è la speranza viva, che il Risorto fa gustare a coloro che perseverano con lui. (p.60)

(1) Il timore del Signore scaturisce dall'incontro reale con il Signore (p.64)

Scopo finale

- Gesù è venuto per riportare l'uomo alla sua dignità: essere in comunione con Dio
- E' questo il programma del Vangelo: l'uomo, condotto a Dio, è ricondotto a se stesso.

(p. 68)

SANTITA'

- GESU' PARLA DI UN MERAVIGLIOSO SCAMBIO DI VITA: LUI DA LA SUA VITA DIVINA IN CAMBIO DELLA NOSTRA VITA MORTALE.
- CHI DEPONE L'OPACA VESTE DI QUESTA VITA, E' VESTITO DELLA LUMINOSA VESTE DELLA FIGLIOLANZA DIVINA (P.77)
- CIO' SI REALIZZA IN SANTA LUCIA

Santo testimone

- Severa discrezione di Gesù: non dire né raccontare di Gesù niente, finché non si è resi testimoni, ovvero profeti, totalmente afferrati dal timore di Dio (p. 56)
- Il messaggero è il Santo ... è l'azione divina in atto nella persona stessa ... non si dà vero vangelo (annuncio di risurrezione) se il messaggero non è testimone/martire (p.47)





